Comune di Castiglione Torinese
Strada Cottolengo nr. 12, 10090 Castiglione Torinese

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE

RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
art. 26, comma 3, d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Azienda appaltatrice:

_____

OGGETTO DELL'APPALTO
SERVIZIO PLURIENNALE DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

Stazione Appaltante Committente
COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

Datore di Lavoro Committente
LOVERA LORIS GIOVANNI

Revisione N°00
Data elaborazione: 07/03/2024

ANAGRAFICA COMMITTENTE

Generalità della Stazione Appaltante

Committente	Comune di Castiglione Torinese
Indirizzo	Strada Cottolengo, nr. 12, 10090 Castiglione Torinese
Telefono sede legale (palazzo comunale)	011/9819101
Fax (palazzo comunale)	011/9819143
Mail e mail PEC	Mail: info@comune.castiglionetorinese.to.it. Mail PEC: comune.castiglionetorinese.to@cert.legalmail.it
Datore di Lavoro e Legale Rappresentante (Sindaco)	Dott. Lovera Loris Giovanni
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Cereser Paola Nadia
Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (R.S.P.P) (professionista)	Dott. Lovera Loris Giovanni
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	Non presente in quanto non necessario
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Geom. Sommacal Claudio
Medico Competente	Dott. Francesco Moja. Sicurlavoro S.r.l., Via Roma nr. 34, 10073 Ciriè. Tel 011/9279707. Fax 011/9273499. Cell 349/5309053. Mail fmoja@me.com PEC: sicurlavorovda@legalmail.it

Si elencano di seguito i nominativi dei lavoratori incaricati delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Addetti primo soccorso				
nome	**cognome**	**qualifica**	**telefono interno**	**cellulare**
Valerio	Defilippi	Vice Commissario P.M.	011/9819122	//
Alberto	Accotto	Assistente P.M.	011/9819123	//
Soccorsa Noelle	Impagliatelli	Istruttore amministrativo	011/9819134	//
Alessio	Nur	Operatore Tecnico specializzato (cantoniere) ed Esecutore tecnico cimiteri (necroforo)	//	335/6502556
Claudio	Sommacal	Istruttore area tecnica	011/9819162	//
Addetti antincendio				
Diego Matteo	Accornero	Istruttore area tecnica	011/9819163	//
Soccorsa Noelle	Impagliatelli	Istruttore amministrativo	011/9819134	//
Alessio	Nur	Operatore Tecnico specializzato (cantoniere) ed Esecutore tecnico cimiteri (necroforo)	//	335/6502556
Claudio	Sommacal	Istruttore area tecnica	011/9819162	//

Figure aziendali referenti per il contratto

Cognome	Nome	Qualifica
Lovera	Loris Giovanni	Datore di lavoro
(sostituto)		
Cereser	Paola Nadia	RUP

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

Tra gli obiettivi generali del DUVRI preliminare (rev.0), propedeutici alla stesura finale e condivisa del DUVRI definitivo (rev.01), vi sono:

- l'evidenziazione dei rischi specifici della sede, rilevanti per i lavoratori dell'impresa appaltatrice e delle caratteristiche salienti, strutturali, impiantistiche e prevenzionistiche presenti;
- l'evidenziazione dei presumibili rischi indotti dall'operatore economico nella sede;
- l'evidenziazione delle possibili interferenze standard tra i lavoratori del Committente e quelli esterni.

La metodologia condurrà, successivamente, all'emissione di un documento definitivo (DUVRI rev.01), all'atto della stipula del contratto, integrato con le proposte integrative dell'Appaltatore.

Validità del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs.50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs.50/2016)

Contratti o **contratti pubblici**, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs.50/2016).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs.50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
  1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
  2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
  3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non

costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;
cc) «offerente», l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.Lgs.50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs.50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs.50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs.50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs.50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs.50/2016).

Informazioni sui rischi specifici degli ambienti di lavoro

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dalla Stazione Appaltante committente.

DATI GENERALI ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTIGLIONE

Ragione sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO CASTIGLIONE
Sede legale	VIA DON BROVERO 11, 10090 – CASTIGLIONE TORINESE (TO)
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	Tel: 0119600648 Fax. 0119818655 E-mail: toic85000c@istruzione.it P.E.C.: toic85000c@pec.istruzione.it
Codice fiscale e partita IVA	C.F. 91014790017
Descrizione dei lavori	Utilizzatori degli immobili oggetto di verifica
Datore di lavoro	CIAMPA' PATRIZIA
RSPP	DEMATEIS ENRICO
Medico competente	MONTANARI LUIGI
RLS	PANNONI ALFREDO
Addetti gestione emergenze scuola primaria R.Pezzani (antincendio e primo soccorso)	Antincendio: CROPO NADIA – DI MARTINO ANNA MARIA – TROMBONI SUSI – MANZONE MARIA GIULIA – BIROGLIO MARIA ANGELA Primo soccorso: GARLASCO PAVESE SONIA - MANZONE MARIA GIULIA – PEVERATI LAURA – SALERNO ISABELLA - BIROGLIO MARIA ANGELA
Addetti gestione emergenze scuola secondaria di primo grado E.Fermi (antincendio e primo soccorso)	Antincendio: FITTIPALDI OLIMPIA – VALENTINI CECILIA Primo soccorso: TOZZI CINZIA – VITO NICODEMO
Addetti gestione emergenze scuola dell'infanzia E.Fermi (antincendio e primo soccorso)	Antincendio: COPPOLA IVANA – MAZZUCATO LORENA PAOLA Primo soccorso: DI TURO MARIANNA – ROMANO DOMENICA
Addetti gestione emergenze scuola dell'infanzia Pedaggio (antincendio e primo soccorso)	Antincendio: STRINGRARO PATRIZIA – CALDARISI SANDRA Primo soccorso: TRITILO FRANCESCA - STRINGRARO PATRIZIA – CALDARISI SANDRA
Addetti gestione emergenze scuola dell'infanzia Via Caudana (antincendio e primo soccorso)	Antincendio: GERLI ELISABETTA – SAVIOLO CLELIA Primo soccorso: SAVIOLO CLELIA – DUCATTO MIRELLA

DATI GENERALI "GNOMO BIRICCHINO"

Ragione sociale	Micronido "GNOMO BIRICCHINO"
Sede	Piazza IV Novembre 8
Descrizione dei lavori	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI
Datore di lavoro	Marita Dalle Nogare
RSPP	Marita Dalle Nogare
ASPP	Barbara Duvia

Medico competente	DOTT. Mansour Nizar
RLS	Manuela Ambrosio
Addetti gestione emergenze (antincendio e primo soccorso)	Manuela Ambrosio Nicoletta Gallino

DATI GENERALI DITTA APPALTATRICE

Ragione sociale	
Sede legale	
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	
Codice fiscale e partita IVA	
Descrizione dei lavori	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico competente	
RLS	
Addetti gestione emergenze (antincendio e primo soccorso)	

DATI GENERALI DITTA SUB-APPALTATRICE

Ragione sociale	
Sede legale	
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	
Codice fiscale e partita IVA	
Descrizione dei lavori	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico competente	
RLS	
Addetti gestione emergenze (antincendio e primo soccorso)	

AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le attività verranno svolte sulle apparecchiature di sollevamento di proprietà dell'ente comunale.
- palazzo comunale situato in Strada Cottolengo nr. 12 ed ex sede municipale situato in Piazza IV Novembre nr. 8;
- scuola primaria di primo grado "Renzo Pezzani", con sede in Piazza IV Novembre nr. 8;
- scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi", con sede in Via Don Brovero nr. 11;
- cimitero in Strada Castiglione Alto.

Nel dettaglio:
a) nell'ascensore posizionato presso il palazzo della sede municipale del Comune di Castiglione Torinese sito in strada Cottolengo nr. 12;
b) nel montascale installato presso il plesso della scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi" situata in Via Don Brovero nr. 11;
c) nella piattaforma elevatrice installata presso il plesso della scuola primaria "R. Pezzani" sito in Piazza IV Novembre 9;
d) nella piattaforma elevatrice installata presso l'edificio ex sede municipale sito in Piazza IV Novembre nr. 8;
e) nell'ascensore che verrà installato all'ingresso del cimitero di Castiglione Alto.

Informazioni generali sulle attività svolte dal Committente

I principali rischi specifici sono, fondamentalmente, per la sicurezza rischi di natura infortunistica (responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche, più o meno gravi, in conseguenza di un impatto traumatico di varia natura: meccanica, elettrica, chimica, termica, ecc.); nel seguito del documento sarà riportata la descrizione dei rischi maggiormente probabili.

Attività pericolose per lo svolgimento delle quali è necessaria specifica autorizzazione

In relazione alle seguenti attività occorre richiedere preventiva autorizzazione della Committenza:
- messa fuori servizio e/o interventi sugli impianti elettrici;
- uso esclusivo o promiscuo di attrezzature del Committente;
- usi di locali o spazi disponibili (servizi igienici, depositi temporanei);
- introduzione e/o deposito di sostanze pericolose;
- possibilità di esposizione a rischi associati a sostanze chimiche;
- lavori in quota;
- lavori in postazioni remote o isolate.

Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto

(Tali rischi per Stazione Appaltante sono stati valutati e gestiti nell'ambito del DVR; tuttavia, nell'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, questi potrebbero rivelarsi tali anche per gli appaltatori)

Rischi
Inciampo, cadute in piano

Cadute dall'alto
Scivolamenti
Cedimenti strutturali
Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali
Caduta di materiale dall'alto
Urti con mezzi ed apparecchiature
Inalazione polveri
Schiacciamenti
Incendio
Rischio elettrico, folgorazione
Rischio Biologico (COVID-19)

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà della Stazione Appaltante se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- I lavoratori delle aziende appaltatrici dovranno essere informati circa i nominativi delle figure responsabili della Stazione Appaltante committente da contattare in caso di emergenza
- Il personale non deve fumare.
- Per interventi su attrezzature e/o macchinari gli addetti delle aziende appaltatrici devono sempre consultare i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale della Stazione Appaltante committente e delle altre persone presenti
- È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni se non accompagnati
- I lavoratori devono attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito materiali infiammabili, pericolo carichi sospesi, ecc.)
- I lavoratori non devono ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza

- I lavoratori non devono abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro
- La movimentazione di materiali e/o attrezzature deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di apposite attrezzature; non si devono abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza
- I lavoratori non devono usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante e/o delle altre ditte appaltatrici
- Segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata
- In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad es. incendio, esplosione, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, tutti i presenti nelle aree della Stazione Appaltante devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nella sezione "Procedure di Emergenza ed Addetti" – "Comportamento da tenere in caso di emergenza" del presente documento
- Le attività necessarie per svolgere il lavoro appaltato non devono pregiudicare le vie di esodo esistenti, salvo particolari accordi con l'incaricato della Stazione Appaltante committente
- All'inizio della giornata lavorativa i lavoratori devono accertarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito
- Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio, eventualmente disattivate in accordo con l'incaricato della Stazione Appaltante committente, siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio. Particolare attenzione deve essere prestata dove si effettuano lavori a caldo (saldature o uso di fiamme libere). Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. La ditta appaltatrice metterà a disposizione dei propri addetti estintori portatili. Al termine dei lavori a caldo l'area di lavoro verrà ispezionata dall'impresa appaltatrice per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato
- Le aree ove vengono impiegate sostanze infiammabili devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione
- Le aree di lavoro e di manovra devono essere ben segnalate e delimitate, nonché limitarne l'accesso esclusivamente al personale autorizzato;
- Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano prodotti infiammabili
- E' severamente vietato l'assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche durante l'orario di lavoro

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.
- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- Devono essere disposte ed attuate, prima dell'inizio dei lavori, tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dalla Stazione Appaltante committente per l'eliminazione dei rischi interferenti
- Le vie di fuga devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile ed infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono nell'area di lavoro dell'azienda prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Stazione Appaltante Committente Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori e vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura,ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatore

- Sia la Stazione Appaltante committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Stazione Appaltante Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino nell'area di lavoro della Stazione Appaltante committente deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati nell'area di lavoro rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro della Stazione Appaltante Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Stazione Appaltante Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro della Stazione Appaltante Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro della Stazione Appaltante Committente e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree di lavoro oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "***Verbali di Coordinamento in corso d'opera***", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI , che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Stazione Appaltante Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino *(anche se temporaneamente)* elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Stazione Appaltante Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale addetto alla gestione delle emergenze descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA

Come previsto dall'*art. 43, comma 1, del D.Lgs. 81/08*, saranno organizzati i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio, gestione dell'emergenza e per quanto poco codificabili, vengono comunque prese in considerazione le emergenze di tipo sismico ed idrogeologico.

Per emergenza si intende ogni situazione che si scosta dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di potenziale danno alle persone ed ai beni.

Saranno, infatti, designati preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. Ai fini dell'organizzazione dell'emergenza, sarà cura del Servizio di Prevenzione e Protezione aggiornare tempestivamente il mansionario per l'emergenza al variare dei lavoratori o delle condizioni di lavoro.

Saranno informati tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave ed immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare.

Saranno programmati gli interventi, presi i provvedimenti e date le istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

Compiti e procedure generali

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

Chiamata soccorsi esterni

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al numero unico 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: *indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio*.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero unico 112.

- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: *cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.*
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti

La procedura di prevenzione e protezione primaria ai fini dell'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali si basa sullo sfasamento spaziale e/o temporale degli interventi rispetto alle attività.
Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

- Curare la stabilità e l'orizzontalità dell'attrezzatura
- L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
- Tutte le macchine devono avere una targhetta di identificazione, devono essere presenti i pittogrammi di segnalazione dei pericoli e devono essere dotate di manuale di istruzione e manutenzione
- Prima di utilizzare l'attrezzatura, assicurarsi che tutti i dispositivi di protezione siano correttamente installati ed in efficienza
- Operare secondo le prescrizioni indicate nel manuale di uso e manutenzione dell'attrezzatura
- E' vietato ai lavoratori delle aziende appaltatrici di utilizzare qualsiasi attrezzatura di lavoro di proprietà del Committente se non preventivamente autorizzato e se non adeguatamente formato e addestrato al corretto utilizzo pratico
- I lavoratori delle aziende appaltatrici devono farsi riconoscere mediante appositi tesserini identificativi
- Verranno preventivamente comunicati dalla Stazione Appaltante committente tutti i percorsi per raggiungere le aree di lavoro e viceversa per uscire
- Verranno preventivamente comunicati dalla Stazione Appaltante committente percorsi interni per recarsi presso le aree di lavoro
- Verranno preventivamente comunicati dalla Stazione Appaltante committente percorsi per usufruire (eventualmente) dei servizi igienici e dei locali di servizio
- Preventivamente all'inizio delle lavorazioni verranno date indicazioni delle aree di lavoro e di stoccaggio assegnate alle imprese appaltatrici
- Dovranno essere segnalate in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dalle aziende appaltatrici, provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone o altro
- Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza
- Rispettare le procedure di emergenza definite dalla Stazione Appaltante committente
- La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza delle imprese appaltatrici
- Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività della Stazione Appaltante committente
- Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti
- Non si devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento
- In caso di depositi temporanei si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni
- Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza delle persone presenti

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutte le persone operanti
- Accertarsi che l'area di lavoro sia sgombra da ostacoli di qualunque genere
- Non operare, anche temporaneamente, in cattive condizioni fisiche o psicologiche (malessere, capogiri, sonnolenza, ecc.) o affetti da vertigini, disfunzioni di cuore o altro disturbo che possa creare uno stato di pericolo
- E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche e di sostanze stupefacenti non solo durante l'orario di lavoro, ma anche al di fuori dello stesso
- Considerato che i lavori interessano l'infrastruttura dell'illuminazione pubblica su cui l'amministrazione si riserva di operare, occorre escludere la necessità di effettuare manutenzione sulla rete di illuminazione pubblica durante eventuali lavori che interessino l'infrastruttura di illuminazione pubblica. Come misura preventiva si rimanda alla necessità di comunicare preventivamente all'ufficio tecnico comunale ed alla società appaltata per la manutenzione degli impianti eventuali interventi. Qualora la società appaltata per la manutenzione dell'illuminazione pubblica dovesse intervenire, questa dovrà preventivamente avvisare il direttore lavori, l'ufficio tecnico e la società esecutrice al fine di escludere la compresenza delle società con linee elettriche in tensione. Per queste attività verrà redatto apposito aggiornamento del DUVRI e/o verbale di coordinamento.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Considerazioni generali

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte all'interno delle aree da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi delle aree di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L' obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui lavoratori dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Tipologia dei rischi da interferenze considerati

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori della Stazione Appaltante committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Elenco dei rischi interferenti

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	• Sono adottate le misure necessarie affinché le attrezzature di lavoro siano installate in conformità alle istruzioni del fabbricante, utilizzate correttamente, oggetto di idonea manutenzione

	• Come misura preventiva si rimanda alla necessità di comunicare preventivamente all'ufficio tecnico comunale ed alla società appaltata per la manutenzione degli impianti eventuali interventi. Per queste attività verrà redatto apposito aggiornamento del DUVRI e/o verbale di coordinamento.
Caduta di materiale dall'alto	• Delimitare l'area di intervento, predisporre le segnalazioni e protezioni necessarie • Le zone di caduta di materiale dall'alto devono essere adeguatamente segnalate e interdette ai non addetti
Caduta dall'alto	• Delimitare l'area di intervento, predisporre le segnalazioni e protezioni necessarie • Le attrezzature portate in quota devono essere saldamente fissate all'operatore • L'operatore deve disporre degli opportuni DPI di III categoria e relativa formazione per lo svolgimento delle attività in quota • Le strutture sono dotate di linee vita o accessi con parapetti
Fiamme ed esplosione	• Accertarsi che sia sempre rispettato il divieto di fumare • Mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro • Materiali combustibili e/o infiammabili vengono depositati a distanza di sicurezza rispetto quelle parti di impianto che possano costituire fonti di innesco • Non provocare scintille o fiamme libere che potrebbero dare origine a scoppi e/o incendi • Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio • Le attrezzature utilizzate dalle ditte appaltatrici non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo • Le zone a rischio di fiamme ed esplosioni devono essere adeguatamente segnalate e interdette ai non addetti
Incendio	• Accertarsi che sia sempre rispettato il divieto di fumare e usare fiamme libere • Attuare tutti quei provvedimenti atti ad evitare l'insorgere di un incendio • Mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro • Non provocare scintille o fiamme libere che potrebbero dare origine a scoppi e/o incendi • Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio • Le zone a rischio incendio devono essere adeguatamente segnalate e interdette ai non addetti
Inciampo, cadute in piano	• Accertarsi del corretto posizionamento delle attrezzature per non ridurre gli spazi di lavoro, per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza • Pavimenti e passaggi devono essere sgombri da attrezzature o materiali, facendo particolare attenzione ad eventuali prolunghe elettriche e materiale depositato lungo corridoi o altre aree di passaggio • Delimitazione dell'area interessata, circoscrivendo la zona di intervento, divieto di accesso al pubblico ed al personale presente non autorizzato della zona e/o locali interessati dalle operazioni
Schiacciamenti	• Non caricare l'attrezzatura oltre la sua portata • Bloccare gli impianti di sollevamento in modo che questi non si possano muovere durante la compresenza di personale sulla linea di movimentazione dell'impianto di sollevamento • Controllare che i percorsi siano adeguati per la stabilità dei mezzi
Scivolamenti	• Pavimenti e passaggi devono essere sgombri da attrezzature o materiali

	• Segnalare la presenza di pavimentazione sdrucciolevole e scivolosa
Urti e compressioni	• Accertarsi del corretto posizionamento delle attrezzature per non ridurre gli spazi di lavoro, per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza • Accertarsi che non vi siano persone non autorizzate nell'area interessata alla movimentazione dei materiali e delle attrezzature • Evitare sporgenze di materiali e delle attrezzature • Le zone a rischio di urti e compressioni devono essere adeguatamente segnalate e interdette ai non addetti
Inalazione polveri, gas e vapori	• Utilizzare appositi aspiratori, teli contenitivi ed eventuali DPI specifici • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Non usare sostanze chimiche pericolose • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo
Punture, tagli ed abrasioni	• Accertarsi dell'integrità delle attrezzature per prevenire tagli, abrasioni e punture da elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni
Punture di animali	• Accertarsi della presenza di eventuali imenotteri, artropodi o animali che possano pungere ed iniettare veleno che possa scaturire reazioni allergiche, nel caso venga riscontrata la presenza di questi, bonificare l'area preventivamente rispetto all'intervento lavorativo
Ribaltamento	• Accertarsi del corretto posizionamento e carico delle attrezzature, in particolar modo per le scale che devono essere certificate EN131 e rispettante i requisiti del D.Lgs.81/08 • Delimitazione dell'area interessata, circoscrivendo la zona di intervento, divieto di accesso al pubblico ed al personale presente non autorizzato della zona e/o locali interessati dalle operazioni

Giorni di interferenza

Durante la riunione di coordinamento verranno definiti giorni ed orari di intervento.

Gestione interferenze

Si evidenzia la necessità di comunicare preventivamente all'ufficio tecnico comunale, all'istituto comprensivo ed allo Gnomo Biricchino le date di intervento per la manutenzione degli impianti eventuali con almeno 2 giorni di anticipo. Per queste attività verrà redatto apposito aggiornamento del DUVRI e/o verbale di coordinamento.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08 sono riportati i costi della sicurezza relativi all'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e la tutela e la salute dei lavoratori relativamente all'appalto del servizio.

IMPRESA APPALTATRICE:

Codice	Descrizione	U.M.	€	Quantità	Totale €
28.A35.A05.005	Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc. Riunioni di coordinamento	ora	29,11	1/anno	174,66

Il suddetto costo è stato determinato sulla base del costo medio costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese del settore metalmeccanico-industria secondo quanto previsto dal prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte Edizione 2023.

Prima della sottoscrizione del verbale di affidamento del servizio l'appaltatore ha la facoltà di presentare proposte integrative e migliorative del presente documento, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, modificheranno i costi per la sicurezza.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Stazione Appaltante Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro della Stazione Appaltante Committente e i Datori di Lavoro delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Stazione Appaltante Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto

Stazione Appaltante Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell' appalto, il Datore di Lavoro della Stazione Appaltante Committente promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***" presso

ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.
Il verbale dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro della Stazione Appaltante Committente, vo e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice/Sub appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'azienda oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "***Verbali di Coordinamento in corso d'opera***", sottoscritti dalla Stazione Appaltante Committente e da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI , che verrà custodito, in copia originale, agli atti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Dal momento che le lavorazioni oggetto dell'appalto saranno sfasate, salvo casi in cui si renda necessaria la presenza di un lavoratore per la supervisione dell'attività, non si prevede l'uso di DPI per rischi generati da interferenze.
Qualora in sede di sopralluogo preliminare e congiunto dovessero emergere ulteriori situazioni di pericolo che richiederebbero l'uso di DPI il Datore di Lavoro ne imporrà l'utilizzo.

PUNTI DI VERIFICA

L'art. 26, comma 1 lettera a, del D.Lgs. 81/08 impone al Committente l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
Per ottemperare al dettato normativo viene richiesto all'azienda appaltatrice di dimostrare e documentare preventivamente l'**idoneità tecnico-professionale**, a pena di annullamento dell'appalto.

1 - L'impresa è iscritta regolarmente alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.
Allegato XVII D.Lgs. 81/08

Esito:

☐ C ☐ NC ☐ NA

2 - L'impresa ha esibito il Documento di valutazione dei rischi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs.81/08 o l'autocertificazione, di cui all'articolo 29, comma 5 del D.Lgs.81/08.
Allegato XVII D.Lgs.81/08

Esito:

☐ C ☐ NC ☐ NA

3 - L'impresa ha esibito il documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007 o , in caso di appalto pubblico, la dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità della sua posizione rispetto agli istituti assicurativi.
D. Lgs. 81 art. 90 comma 9 lettera a) - Allegato XVII

Esito:

☐ C ☐ NC ☐ NA

4 - L'impresa ha presentato dichiarazione attestante di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.
Allegato XVII D.Lgs. 81/08

Esito:

☐ C ☐ NC ☐ NA

5 - L'impresa applica integralmente le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.
art. 2 DPR 177/11

Esito:

☐ C ☐ NC ☐ NA

6 - L'impresa ha esibito autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa , di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445.
art. 47 DPR 445/2000

Esito:

☐ C ☐ NC ☐ NA

CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento e integrazioni all' atto della stipula del contratto.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

STAZIONE APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. LOVERA LORIS GIOVANNI	

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro Istituto Comprensivo	Dott.ssa CIAMPA' Patrizia	
Datore di Lavoro GNOMO BIRICCHINO	Dott.ssa DALLA NOGARE Marita	

AZIENDA APPALTATRICE/SUB APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

Castiglione Torinese lì, 01/02/2024